

Variazioni sul noir

A colloquio con Carlo Lucarelli e Marcello Fois



Moderazione: Emiliano Visconti

In lingua italiana, con traduzione in tedesco

Venerdì 28/11/2025, ore 19.30

Luogo: Arndtstraße 12, Frankfurt am Main

Entrata € 10, prezzo ridotto per soci € 8; studenti entrata libera. Si prega di iscriversi: div@div-web.de

Il noir, più che un genere rigido, si configura oggi come un orizzonte narrativo ibrido: mescola la cronaca, la storia, le inquietudini personali, le pulsioni oscure; riflette non tanto la mera indagine poliziesca quanto le tensioni morali, i silenzi sociali, l'ombra della memoria. In *Variazioni sul noir*, l'obiettivo è esplorare come due autori centrali della narrativa italiana contemporanea interpretino – ciascuno con la propria voce – queste tensioni, rimodulando il noir secondo stili diversi, contesti diversi, ma con affinità profonde.

Con il patrocinio e l'appoggio del Consolato Generale d'Italia a Francoforte sul Meno



Con il sostegno del
Hessisches Ministerium für Wissenschaft und
Forschung, Kunst und Kultur
e del Kulturaamt della Città di Francoforte.



Carlo Lucarelli è nato a Parma nel 1960 e vive a Bologna. È scrittore, saggista, giornalista e sceneggiatore, figura di primo piano nella narrativa noir italiana. Ha esordito nel 1990 con *Carta bianca* (*Freie Hand für De Luca*, 1998), iniziando la serie del commissario De Luca, che mescola noir, storia e l'ombra del fascismo e della guerra civile. Tra le sue opere più note ricordiamo *Almost Blue* (*Der grüne Leguan*, 1999), *L'ispettore Grazia Negro*, *Via delle Oche* (*Der rote Sonntag*, 2001) e *L'estate torbida* (*Der trübe Sommer*, 2002). La sua scrittura noir è segnata da un equilibrio tra la tensione narrativa del giallo/inchiesta e la ricerca storica e morale: appare spesso un indagatore – commissari, ispettori – che deve fare i conti con verità scomode, zone grigie, memoria collettiva e silenzi istituzionali. Le sue opere più recenti sono *L'inverno più nero* (2020), *Bell'abissina* (2023) e *Almeno tu* (2025).

Marcello Fois è nato nel 1960 a Nuoro, in Sardegna, e vive e lavora a Bologna. Ha esordito con *Ferro Recente* nel 1992, ed è una voce importante della letteratura sarda nonché del noir italiano. Ha ricevuto il Premio Italo Calvino per *Picta* (1995), il Premio Dessì per *Nulla* (1997) e il Premio Scerbanenco per *Sempre caro* (1998). Le sue opere spaziano dai romanzi d'inchiesta, noir con una forte componente psicologica, alle saghe familiari, passando per la narrativa che esplora la memoria, la giustizia, il rapporto tra individuo e comunità. In particolare, ricordiamo la serie ambientata nella Nuoro di fine Ottocento con protagonista l'avvocato-poeta "Bustianu", composta da *Sempre caro* (*Tausend Schritte*, 2000), *Sangue dal cielo* (*Himmelsblut*, 2001) e *L'altro mondo* (*Die blaue Zunge. Ein Fall für Avvocato Bustiano*, 2004); e la trilogia dei Chironi, comprendente *Stirpe* (*Die schöne Mercedes und der Meisterschmied*, 2010), *Nel tempo di mezzo* (*Zwischen den Zeiten*, 2014) e *Luce perfetta*, che mescola mutamenti sociali, interiori e storici. Tra le sue opere più recenti *Del dirsi addio* (2017), *Pietro e Paolo* (2019), *L'invenzione degli italiani. Dove ci porta "Cuore"* (2021) e *L'immensa distrazione* (2025). In traduzione tedesca anche *Meglio morti* (*Besser tot*, 2000), *Dura Madre* (*Der Tod wäscht alles rein*, 2004), *Sheol* (*Scheol*, 2005) e *Memoria del vuoto* (*Sardische Vendetta*, 2008).

Emiliano Visconti, nato a Bologna nel 1974, vive tra Francoforte sul Meno e la Romagna. È organizzatore di eventi letterari e musicali, come pure direttore artistico di vari Festival, fra cui il Rapsodiafestival e Intermittenze. Laureato all'Alma Mater di Bologna in Musicologia con Roberto Leydi, è inoltre narratore orale, rapsodo, dal mondo della storia della popular music, del rock e dintorni.